COMUNE DI ORISTANO

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

INTERVENTO RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ORISTANO.
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELL'IMMOBILE SITO IN VIA ALGHERO N. 4

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ed ECONOMICA

OGGETTO: **PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA**	ELABORATO: **6** DATA: **APRILE 2022**

IL DIRIGENTE DEI LL.PP.: Dott. Ing. Alberto Soddu	IL PROGETTISTA: Dott. Ing. Alberto Soddu	IL R.U.P.: Geom. Antonio Vacca

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

PREMESSA

L'intervento, cui si riferisce la presente relazione prevede i lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio adibito a Edilizia Residenziale Pubblica sito a Oristano, nella Via Alghero.

Il relativo progetto, di cui la presente relazione è parte integrante, è redatto dal sottoscritto Ing. Alberto Soddu, dirigente del settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Oristano, al fine di ottemperare a quanto disposto dal Tribunale di Oristano nella causa civile n. 315 del 2017.

Il presente documento viene redatto in osservanza a quanto disposto dall'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare comprende tutti gli studi, le indagini e la definizione degli aspetti previsti allo stesso articolo 23 comma1 lettera f), nell'ambito della redazione dello Studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di **"Lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile di proprietà del comune di Oristano, adibito a edilizia residenziale pubblica sito in via Alghero n. 4.**

Nel rispetto del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e del D.Lgs. 81 del 9/04/2008, con particolare riferimento a quanto disposto in merito ai PSC e ai POS, si ritiene che i lavori in oggetto rientrino negli obblighi riepilogati nello schema che segue e che si propone venga applicato in tutto l'iter di progettazione e di esecuzione dell'opera.

L'opera in oggetto si configura con riferimento alla Sicurezza sui luoghi di lavoro in cantieri temporanei o mobili come:

CANTIERE CON PRESENZA ANCHE NON CONTEMPORANEA DI PIÙ IMPRESE.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. *Fase di progettazione dell'Opera*

Il Committente o il Responsabile dei Lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione dell'opera, designa il Coordinatore per la Progettazione (D.Lgs. 81/2008, art. 91, comma

1, lettera a) che redigerà il Piano di sicurezza e di coordinamento conformemente all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 ed il Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera conformemente all'Allegato XVI.

2. *Prima dell'inizio dei lavori*

Il Committente o il Responsabile dei Lavori (art. 90 del D.Lgs. 81/2008), prima dell'affidamento dei lavori:

- Designa il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori (D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 4);
- Verifica l'idoneità Tecnico-Professionale delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi (D.Lgs. 81/2008, art. 91, comma 9, lettera a);
- Richiede alle Imprese esecutrici una dichiarazione sull'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e Casse Edili e da una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- Trasmette alle ASL ed alla Direzione Provinciale del Lavoro di competenza territoriale, la Notifica Preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/2008, elaborata conformemente all'Allegato XII del D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa Appaltatrice almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori:

- Consegna il Piano Operativo della Sicurezza (POS) (art. 100 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

3. *Fase di esecuzione dell'opera*

Il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori (art. 92 del D.Lgs. 81/2008) durante l'esecuzione dei lavori:

- Verifica, con opportune azioni di coordinamento, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e di Lavoratori autonomi, del "Piano di sicurezza e di Coordinamento" (PSC);
- Verifica l'idoneità del "Piano Operativo di Sicurezza" (POS) redatto dalle Imprese, considerato come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Organizza il coordinamento delle attività tra le Imprese ed i Lavoratori autonomi;
- Verifica l'attuazione di quanto previsto in relazione agli accordi tra le parti sociali e coordina i rappresentanti per la sicurezza;
- Segnala al Committente e/o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100, alle leggi vigenti in materia di sicurezza e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- Sospende le fasi lavorative che ritiene siano interessate da pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'Impresa Appaltatrice nei confronti delle Imprese subappaltatrici:

- Verifica l'idoneità Tecnico-Professionale delle Imprese esecutrici anche mediante l'iscrizione al Cciaa (D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 1, lettera a);

- Verifica il rispetto degli obblighi INPS e INAIL;
- Trasmette il suo Piano Operativo della Sicurezza (POS) alle Ditte Subappaltatrici;
- Verifica che esse abbiano redatto il loro Piano Operativo della Sicurezza (POS) e ne consegna una copia anche al Coordinatore per la Sicurezza;
- Coordina gli interventi di protezione e prevenzione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali Leggi e Normative in materia di prevenzione degli infortuni e di tutela della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro alle quali si è fatto riferimento, sono le seguenti:

- D.P.R. 27/04/1955 n°547 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";
- D.P.R. 07/01/1956 n°164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni";
- D.P.R. 19/03/1956 n°303 "Norme generali per l'igiene del lavoro";
- D.P.R. 30/06/1965 n°1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- D.Lgs. 14/08/1996 n°493 "Attuazione della direttiva 92/58/Cee concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro";
- D.Lgs. 14/08/1996 n°494 "Attuazione della direttiva 92/57/Cee concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili";
- D.Lgs. 19/11/1999 n°528
- D.Lgs. 09/04/2008 n°81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Descrizione dell'edificio

L'edificio interessato dall'intervento, realizzato con struttura portante in c.a. e tamponatura in muratura, si eleva per quattro piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato ed è racchiuso tra la via Iglesias, la via Alghero e la via Sant'Antioco.

I quattro piani fuori terra sono comunicanti tra loro tramite due scale e due ascensori con accesso da Via Alghero.

Ogni piano comprende otto appartamenti per un totale di 32 abitazioni.

La copertura del fabbricato è a tetto spiovente con copertura a tegole.

Descrizione dei lavori

I Lavori sono diversificati nei vari piani e in diverse zone del fabbricato e in particolare negli alloggi, con le seguenti lavorazioni: - manutenzioni di pavimenti che comprende la rimozione di porzioni di pavimenti in ceramica esistenti e del relativo massetto di sottopavimentazione e il rifacimento della pavimentazione con la

posa di piastrelle di tipologia dimensione e colorazione identica all'esistente; - Fornitura e posa in opera di zoccoletto battiscopa dove mancante o rotto; - Manutenzione di infissi che comprende la sigillatura dei cassonetti che consentono spifferi d'aria con il giusto riposizionamento, il fissaggio e la sigillatura con mastice poliuretanico; - Corretto riposizionamento di alcuni portoncini d'ingresso agli appartamenti comprendente la rimozione del portoncino e del controtelaio, la corretta posa del controtelaio e il riposizionamento del portoncino; - Rimozione e riposizionamento corretto di infisso finestra e/o portafinestra, comprese le opere murarie e la sigillatura con mastice poliuretanico; - Adeguamento di impianti elettrici esistenti in particolare di punti luce e prese con l'eventuale sostituzione di cavi elettrici di adeguato diametro al fine di conformare l'impianto alla normativa in vigore; Revisione completa di intonaci che presentano fenomeni di degrado fino al 30 % della superficie; - Risanamento di calcestruzzo deteriorato a causa delle infiltrazioni d'acqua e ripristino del copriferro con malte cementizie fibrorinforzata; - Tinteggiature di pareti e soffitti interni con idropittura semilavabile data a due mani; - Rifacimento di pittura per esterni a base di resina silossanica ad alta traspirabilità con colori uguali all'esistente; - Nel sottotetto e vano scala sono ugualmente compresi lavori di manutenzione di intonaci e pitture murarie, lavori di ripristino di pavimenti, risanamento di intonaci degradati ;

Nella copertura i lavori previsti sono: - Rimozione di porzioni di manto di copertura in tegole curve eseguito a mano al fine di non danneggiare le tegole ed il sottostante piano di posa; - Rimozione di strato impermeabile in guaina bituminosa e la successiva posa di manto impermeabile autoprotetto con lamina metallica di alluminio goffrata peso 3,4 kg/mq; - Rifacimento della copertura con tegole curve tipo portoghesi; - Posa in opera di scossalina in lamiera di rame dello spessore di 0,6 mm da posare nei canali di compluvio e nelle intersezioni tra falda e vano scala;

COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza è effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

a. Apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
b. Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
c. Impianti di terra, dispositivi antincendio;
d. Mezzi e servizi di protezione collettiva;
e. Procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
f. Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
g. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza vengono stimati in fase preliminare in € 1.881,75.